



INTERVENTO DEL GENERALE SQUADRA AEREA

*Silvano FRIGERIO*

COMANDANTE DELLE SCUOLE AM/3ª REGIONE AEREA

CERIMONIA APERTURA ANNO ACCADEMICO  
ISTITUTI DI FORMAZIONE  
AERONAUTICA MILITARE

FIRENZE

25 NOVEMBRE 2022

## SLIDE 1

**A nome del Comando delle Scuole dell’Aeronautica Militare e mio personale desidero porgere il benvenuto alle autorità civili, religiose e militari e, in particolare, manifestare la più sentita gratitudine a Lei Sotto Segretario di Stato per la Difesa – Senatrice Isabella RAUTI - ed al Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica - Generale di Squadra Aerea Luca GORETTI - per essere presenti all’odierna cerimonia di apertura dell’anno accademico degli istituti di formazione della Forza Armata.**

## LIVE

Il mio ringraziamento ai magnifici rettori ed ai rappresentanti degli atenei **di Firenze, Napoli, Viterbo e Roma**, ai direttori di dipartimento, ai docenti universitari, ai professori della Scuola Militare Douhet ed **all’Ingegnere – e caro amico - Tommaso Ghidini, “Head of the structures mechanisms and materials Division della European Space Agency”** che a breve darà pregio alla cerimonia **con la sua “lectio magistralis”**.

**Saluto** i rappresentanti dell’industria, tutti i gentili ospiti e gli operatori dell’informazione la cui presenza costituisce un segno di vicinanza nei confronti dell’Aeronautica Militare e di attenzione alle nuove generazioni, in particolare, **a coloro che scelgono di porsi al servizio del Paese.**

E proprio a questi, rivolgo il mio caloroso saluto... **ai frequentatori ufficiali e sottufficiali, agli allievi ufficiali e marescialli ed agli allievi della Scuola Militare Douhet presenti in sala ed a quelli in video collegamento presso l’Accademia Aeronautica di Pozzuoli e la Scuola Marescialli di Viterbo.**

**A tutti loro è rivolta, oggi, la cerimonia di inaugurazione dell’anno accademico 2022-2023, in questa splendida e ricca di storia Aula Magna dell’Istituto di Scienze Militari Aeronautiche.**

**Un evento che offre l'opportunità di testimoniare l'impegno della Forza Armata nella formazione e nell'addestramento dei propri militari...**

## **SLIDE 2**

**A cominciare dal compito assegnato al Comando delle Scuole AM... di “selezionare, formare ed addestrare comandanti e professionisti esemplari, determinati a perseguire l'eccellenza e a servire il Paese con lealtà ed orgoglio.”**

**Si tratta certo di una *mission* impegnativa e, considerate la complessità e la continua evoluzione degli odierni scenari geostrategici internazionali, quanto mai imperativa!**

## **LIVE**

Siamo, infatti, pienamente consapevoli che l'investimento sul capitale umano rappresenta **il vero fattore abilitante degli effetti del potere aerospaziale**, poiché si può disporre di sistemi d'arma e di Comando e Controllo allo stato dell'arte, si può contare su una logistica all'avanguardia che sostiene tali sistemi, tuttavia - per essere determinanti nel contesto delle operazioni militari - **non si può prescindere dall'avere personale militarmente e professionalmente formato ed addestrato**, saldo nei propri valori etici e pronto a sacrificare i propri interessi in favore di quelli della collettività.

**Nell'affermare ciò, ho volutamente ripreso le linee di indirizzo del nostro Capo di Stato Maggiore, rappresentate da una citazione dall'Eneide, “Sic Itur ad Astra”, “così si sale verso le stelle”, che identifica il percorso evolutivo dell'Aeronautica Militare nell'imminenza del suo primo Centenario.**

Un percorso caratterizzato dal desiderio di accedere a dimensioni ed ambienti inesplorati, che da sempre contraddistingue il nostro operare e che oggi, con soluzioni tecnologiche sempre più innovative, continua a guidare lo spirito e l'ambizione della Forza Armata, attraverso il valore, il coraggio e la professionalità del suo personale.

E se nei primi 100 anni della nostra storia abbiamo "conquistato" con passione e competenza l'ambiente aereo, il futuro ci vedrà capitalizzare la nostra specificità anche nel dominio spaziale, per proseguire la crescita identitaria e capacitiva dell'Aeronautica Militare, quale componente irrinunciabile dello Strumento Militare nazionale e come motore di ricerca nell'innovazione tecnologica del nostro Paese!

### SLIDE 3

Bene, come anticipato, desidero dare evidenza dell'impegno profuso nella selezione, nella formazione e nell'addestramento dei giovani che scelgono di indossare l'uniforme azzurra.

Lo scorso anno abbiamo selezionato e incorporato complessivamente poco meno di 200 ufficiali, quasi 300 marescialli, oltre 800 volontari in ferma prefissata e 48 allievi della Scuola Douhet per le 2 classi di liceo classico e scientifico.

Nei nostri istituti e scuole, nell'anno accademico trascorso, abbiamo avuto una presenza media di 2500 frequentatori, formandone complessivamente circa 8000, di cui poco meno di 200 stranieri.

### SLIDE 4

**Al termine del proprio iter di studi:**

72 ufficiali hanno ottenuto la laurea magistrale;

178 ufficiali e marescialli hanno conseguito la laurea di 1° livello;

95 capitani hanno conseguito il master di 2° livello in leadership ed analisi strategica;

e 37 allievi si sono diplomati presso la Scuola Militare Douhet.

## SLIDE 5

**I nostri istituti sviluppano percorsi formativi in costante aggiornamento, al passo con quelli delle migliori università italiane, al fine di mantenere un elevato standard qualitativo del personale.**

In tale ambito, **molteplici e innovative attività** sono state recentemente intraprese e **finalizzate:**

- **allo sviluppo degli aspetti valoriali e delle capacità di comando;**
- **all'ampliamento delle competenze culturali e professionali dei frequentatori;**
- **al consolidamento dell'identità militare, intesa quale habitus nel proporsi con senso del dovere e spirito di sacrificio al lavoro di squadra.**

## SLIDE 6

**Tra queste desidero evidenziare le più significative...**

Il programma **GLADIATOR**, rivolto a tutti i frequentatori dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica, che, in parallelo agli iter formativi universitari, è sviluppato su quattro macro-aree - **combat, cyber, spazio e impiego dei droni** - allocate ad altrettante Unità Addestrative, formate e gestite autonomamente dagli allievi.

**Nell'ordine sono:**

- **Prometheus**, che sviluppa le conoscenze nel settore della medicina d'urgenza e che partecipa annualmente a una conferenza internazionale a Edimburgo per aggiornarsi ed addestrarsi su come operare in contesti operativi critici.
- **Air Force Hackademy** nell'ambito della cyber-security. Gli allievi di questa Unità ampliano le proprie competenze attraverso il confronto diretto con altre realtà accademiche e operative.

Ad esempio, in queste settimane l'Unità sta partecipando a un'importante attività **riguardante le “Offensive Operations” in rete**, in collaborazione con l'Università di Napoli e con il Comando Operazioni in Rete.

Inoltre, annualmente gli allievi che fanno parte di questa Unità partecipano alla *Cyberchallenge*, la principale competizione nazionale del settore organizzata dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.

- **ASTRA**, Unità impegnata **nel dominio aero-spaziale, che anche quest'anno** parteciperà alla competizione CANSAT, iniziativa che sfida gli studenti a realizzare un mini satellite delle dimensioni di una lattina, sponsorizzata, tra i vari, dall'*American Astronautical Society*. **Nel 2022 ASTRA è stata l'unica rappresentante nazionale ammessa alla fase finale della competizione negli Stati Uniti.**
- **Per ultima DART**, l'Unità che si occupa dell'impiego dei droni in contesti operativi e mira, tra l'altro, a costruire un Aeromobile a Pilotaggio Remoto - alimentato ad energia solare in grado di fare il giro del mondo - **in collaborazione con l'Istituto per i Polimeri, Compositi e Bio-Materiali del CNR.**

#### **SLIDE 7**

Analogamente al programma GLADIATOR, l'implementazione di quello **CENTURION** si pone l'obiettivo di consolidare **l'identità militare e le conoscenze dei futuri marescialli, garantendo un *exit level* adeguato alla nuova figura di Maresciallo dell'Aeronautica Militare:** un Sottufficiale connotato da un forte senso di appartenenza e professionalmente competente.

Il programma ruota intorno a 4 elementi caratterizzanti:

- valori;
- competenza;
- interoperabilità/interazione;
- flessibilità/adattabilità.

E gli strumenti di azione - **le cosiddette «leve»** - individuate e sulle quali agire, sono:

- **L'ampliamento delle attività pratiche**, grazie all'implementazione di nuovi corsi ed attività peculiari, tra le quali spiccano: l'esposizione a elementi di *Survival/Evasion/Resistance/Escape*, il corso di Diritto Internazionale Umanitario e, non da ultimo, il nuovo iter manutentori di aeromobile. Infatti, a partire da questo anno accademico, gli Allievi Marescialli selezionati per svolgere le delicate mansioni di Manutentore di aeromobili, frequenteranno un nuovo corso di studi secondo il curriculum in Scienze e Tecniche della Manutenzione Aeronautica, sviluppato in collaborazione con l'Università della Tuscia e finalizzato al conseguimento della laurea in Ingegneria Industriale e **della *Military Air Maintenance Licence* definita dalla normativa europea di settore**. Il nuovo iter, affianca quello di “Scienze tecniche delle professioni aeronautiche” all'interno della Classe di Laurea in “Scienze Politiche e Relazioni Internazionali”;
- **L'analisi della sfera della personalità**, finalizzata ad accrescere l'autoconsapevolezza, l'autostima e le capacità di team working;
- **E infine, lo sport**, quale strumento fondamentale per la formazione degli allievi marescialli.

Tramite l'attività sportiva è possibile lavorare sugli aspetti prettamente fisici, **ma anche su aspetti caratteriali** – quali sacrificio e determinazione – e **sulle dinamiche di gruppo**: il senso di appartenenza, il supporto reciproco e il lavoro di squadra.

## **SLIDE 8**

**Di rilievo è anche l'attività attestata al ReFoDiMa** – il Reparto per la Formazione Didattica e Manageriale che, proprio in questa sede, ha la responsabilità della formazione manageriale a tutti i livelli di carriera del personale, secondo un approccio di *long life learning*.

Il ReFoDiMa, in ambito nazionale, è focal point per l'**e-learning**, il **Management** e, in particolare, per la **formazione alla Leadership** a livello di Forza Armata e interforze.

Inoltre, in ambito *European Union Military Committee*, il Reparto è responsabile del master universitario in *Leadership, Change Management And Digital Innovation*, offerto a tutte le Università che hanno rapporti di collaborazione con le Forze Armate europee.

E ancora, per il programma *DEEP-Defence Education Enhancement Programme* della NATO, **il ReFoDiMa è stato nominato discipline leadership Leader**. Il NATO-DEEP ha l'obiettivo di innovare gli istituti di istruzione militare, fornendo supporto pratico su misura ai singoli paesi dell'Alleanza. Attraverso lo sviluppo dei curriculum delle attività e degli impegni *peer-to-peer*, il DEEP promuove la capacità di difesa e lo sviluppo delle istituzioni, fornendo un importante contributo agli sforzi della NATO per proiettare stabilità nell'area euro-atlantica. Ciò dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, quanto è importante investire sulla leadership per qualsiasi organizzazione, **ma lo è ancor di più per quelle che ambiscono a gestire il cambiamento....**

**E tale obiettivo** si ottiene solo attraverso lo sviluppo delle competenze, del pensiero complesso e delle capacità di analisi **quali elementi utili alla definizione di *offset strategies* e di modelli di leadership condivisa.**

Non da ultimo, la presenza qui all'ISMA, **della Scuola Militare Douhet, consente ai nostri giovani allievi** di poter fruire di moduli che vengono erogati dal ReFoDiMa, quali i corsi di *Public Speaking* e di *Consapevolezza Emotiva*, che completano ed arricchiscono la loro preparazione. **Oltre a ciò, un corpo docente selezionato e motivato ed il personale dedicato all'inquadramento,** ne curano a tutto tondo la formazione etica, morale e culturale, garantendo loro una preparazione scientifica ed umanistica articolata ed equilibrata. **Un'ulteriore opportunità per la loro crescita,** è data dal confronto con gli ufficiali che qui annualmente frequentano il Corso Normale ed il Master di secondo livello in Leadership ed analisi Strategica erogato dall'Università di Firenze.

**Grazie a tutto ciò, siamo certi che i nostri allievi qui trovano le condizioni ideali** per sviluppare appieno le loro potenzialità e poter un giorno contribuire, con le loro idee e i loro progetti, al progresso del Paese, **sia vestendo l'uniforme che l'abito civile.**

#### **SLIDE 9**

**Bene, per quanto concerne l'addestramento al volo,** presso le nostre scuole, a fronte delle oltre 20.000 ore di volo effettuate nel corso del 2021, **sono stati rilasciati:**

- 51 brevetti di Pilota Militare ad Ufficiali AM e di altre FF.AA. nonché a frequentatori stranieri;
- 86 brevetti di Pilota di aeroplano e 2 di Navigatore;
- 19 brevetti militari di Pilota di elicottero;

- 8 brevetti di Pilota di elicottero in favore di frequentatori dei VV.FF. e della Polizia di Stato.

## **SLIDE 10**

**Sempre nel settore dell'addestramento al volo, un'importante direttrice su cui stiamo concentrando i nostri sforzi è quella del completamento dell'*International Flight Training School*, nata dall'esigenza di formare al meglio i nostri piloti militari destinati all'impiego operativo sulle linee aerotattiche e di soddisfare la crescente domanda di paesi partner per la formazione dei propri piloti.**

**Il progetto unisce l'eccellenza riconosciuta all'Aeronautica Militare nell'addestramento al volo e quella di Leonardo nel fornire soluzioni integrate e collaudate nello specifico settore.**

**Grazie dunque alla sinergia con l'industria nazionale, siamo in grado di fornire un addestramento avanzato di assoluta eccellenza sul velivolo T-346, che rappresenta la piattaforma ideale per la preparazione dei futuri piloti delle nazioni che si sono dotate o si doteranno di velivoli di 4<sup>e</sup> e 5<sup>a</sup> generazione.**

**L'IFTS prevede sulla base di Decimomannu, dove da luglio scorso sono già iniziati i primi corsi, il completamento di un nuovo complesso infrastrutturale – un vero e proprio Campus - in linea con le attuali esigenze dei vari partner internazionali, tra i quali – ad oggi – annoveriamo Germania, Giappone, Singapore, Qatar e Canada.**

**La Scuola, a regime dal 2024, consentirà l'addestramento di 80 piloti, distribuiti su 4 classi, condotto da circa 40 istruttori di volo tra militari e civili, italiani e stranieri.**

## **LIVE**

**Concludo rivolgendomi ora a voi, giovani allievi e frequentatori, che costituite la ragion d'essere del Comando Scuole.....**

**all'inizio del nuovo anno accademico**, vi invito ad un costante investimento individuale nella formazione, volto a trarre profitto dagli insegnamenti ricevuti, da ogni opportunità offerta e dagli strumenti messi a vostra disposizione, perché i veri protagonisti della formazione, i costruttori del vostro futuro, **siete proprio voi!** E fate vostro quel patrimonio di valori, storia e tradizioni che da sempre contraddistinguono gli uomini e le donne dell'Aeronautica Militare.

**SLIDE 11**

Ricordate, infine, che siete stati selezionati tra i migliori giovani del nostro Paese per formarvi a servirlo con onore e professionalità; **perciò non mollate mai, ricercate sempre l'eccellenza in quel che fate e, soprattutto, sognate l'impossibile e lo realizzerete!**

Chiudo rinnovando la mia gratitudine a Lei Signor Ministro e a tutte le autorità e ai gentili ospiti che ci hanno voluto onorare della loro presenza.... **Grazie!**